

COMUNE DI NOLE



PROVINCIA DI TORINO

**LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL
TORRENTE STURA DI LANZO NEI COMUNI DI
LANZO T.SE, BALANGERO, MATHI, CAFASSE
VILLANOVA C.SE E NOLE - 2° LOTTO**

PROGETTO ESECUTIVO

PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI

ELABORATO : **0.15**

DATA : Luglio 2014

COMMITTENTE:

COMUNE DI NOLE
Via Torino, 127 - 10076 Nole (TO)
info@comune.nole.to.it
Tel. 011.9299711

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Arch. Fabrizio ROCCHIETTI

VISTO PROTOCOLLO:

PROGETTO:

ARCHINGEO Srl
Via Monte Angiolino, 2 - 10074 Lanzo T.se
archingeo@archingeoengineering.it
Tel/fax 0123.28716

PROGETTISTA:

Ing. MARCHETTO Fabrizio

REVISIONI

N°	Data	Motivo della revisione

Comune di: Nole
 Provincia di: Torino
 Oggetto: Lavori di sistemazione idraulica del torrente Stura di Lanzo nei Comuni di Lanzo T.se, balangero, Mathi, cafasse, Villanova C.se e Nole - 2° lotto

OPERE DI RECUPERO AMBIENTALE

Per un periodo pari a tre anni successivi alla conclusione dei lavori, si prevede la messa in atto di tutte le cure colturali necessarie alla buona riuscita dell'impianto.

Soprattutto nei primi tempi successivi all'impianto sarà fondamentale, qualora si rendesse necessario, effettuare una o più irrigazioni di soccorso all'anno, allo scopo di garantire l'attecchimento e ridurre la possibilità di fallanze. Tali operazioni dovranno essere messe in atto soprattutto nel periodo più critico per i vegetali, che va dalla tarda primavera alla fine dell'estate, nel quale può verificarsi una situazione di deficit idrico di una certa importanza.

Altra operazione utile potrà essere lo sfalcio delle erbe infestanti, che sono in grado, grazie alla loro maggiore velocità di accrescimento, di compromettere la buona riuscita dell'impianto soffocando le piantine. Inoltre potrà verificarsi, nonostante l'utilizzo di dischi pacciamanti, l'esigenza di un diserbo manuale nei pressi delle piantine messe a dimora contro l'eccessivo sviluppo di specie arboree e/o arbustive invasive.

Infine potrà rendersi necessario il risarcimento delle fallanze. A questo proposito si considererà una soglia accettabile di attecchimento pari all'85%, calcolata alla ripresa della seconda stagione vegetativa dopo l'impianto. Al di sotto di tale soglia dovrà essere effettuata la sostituzione delle piantine morte.

Per quanto riguarda gli inerbimenti si dovrà effettuare una risemina delle superfici inerbite qualora l'attecchimento non raggiungesse una soglia accettabile pari al 90% della copertura.

Nella tabella di seguito si riporta il piano dettagliato per la manutenzione delle opere a verde da seguire nei primi anni in cui la situazione potrebbe portare al manifestarsi di problemi di attecchimento causati dall'andamento stagionale, dallo sviluppo di infestanti o semplicemente dalla non regolare esecuzione degli interventi stessi.

TABELLA- PIANO DI MANUTENZIONE DELLE OPERE DI RECUPERO AMBIENTALE

(PRIMI TRE ANNI)

1° ANNO	INTERVENTO	FREQUENZA	PERIODO
MANTO ERBOSO	IRRIGAZIONE SOCCORSO	1 volta (se necessario 2)	15 luglio - 1 settembre
	SFALCIO	3 volte	1 maggio 1 luglio 1 sett.
	RISEMINA	1 volta	15 marzo - 15 maggio
IMPIANTO ARBOREO	IRRIGAZIONE SOCCORSO	1 volta (se necessario 2)	15 luglio - 1 settembre
	DISERBO MANUALE	1 volta	tra aprile e luglio
	RISARCIMENTO FALLANZ	1 volta (se < 95%)	da novembre a marzo

2° ANNO	INTERVENTO	FREQUENZA	PERIODO
MANTO ERBOSO	IRRIGAZIONE SOCCORSO	1 volta (se necessario 2)	15 luglio - 1 settembre

	<i>SFALCIO</i>	3 volte	1 maggio 1 luglio 1 sett
	<i>RISEMINA</i>	1 volta (se <95%)	15 marzo-15 maggio
<i>IMPIANTO ARBOREO</i>	<i>IRRIGAZIONE SOCCORSO</i>	1 volta	15 luglio-1 settembre
	<i>DISERBO MANUALE</i>	1 volta	tra aprile e luglio

3° ANNO	INTERVENTO	FREQUENZA	PERIODO
<i>MANTO ERBOSO</i>	<i>SFALCIO</i>	2 volte	1 maggio 1 luglio
	<i>RISEMINA</i>	1 volta (se < 90%)	15 marzo-15 maggio
<i>IMPIANTO ARBOREO</i>	<i>DISERBO MANUALE</i>	1 volta	tra aprile e luglio
	<i>RISARCIMENTO FALLANZ</i>	1 volta (se < 85%)	da novembre a marzo

È necessario ricordare che:

- per la sostituzione delle fallanze è necessario utilizzare le medesime specie e tecniche previste dal progetto;
- per lo sfalcio dell'erba vanno utilizzati mezzi idonei in funzione della giacitura e dell'estensione delle superfici di intervento;
- le irrigazioni di soccorso importanti in particolare nei primi due anni sono da eseguirsi in funzione dell'andamento stagionale e da realizzarsi con l'utilizzo di autobotti

GABBIONATE

Interventi di sfalcio vegetazione ed arbusti con cadenza annuale e di verifica della funzionalità ogni 2 anni.

Gli stessi interventi sono da eseguirsi, in ogni caso, dopo eventi di piena consistente.

ALVEO TORRENTE

Interventi di rimozione di depositi in alveo con cadenza annuale durante il mese di maggio. Eventuale necessità di ricarica dopo eventi di piena consistente.